

## DISCIPLINARE DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE (EX scheda 1 C)

I. Il Servizio civile è, potenzialmente, per tutte le persone interessate, per tutti gli enti motivati e per tutte le comunità locali emiliano-romagnole, nazionali e finanche internazionali. In quest'ottica e a integrazione della proposta di SCN si intende favorire la partecipazione al SCR delle persone con minori capacità di attivazione o con minori potenzialità (professionali, fisiche, linguistiche, sociali, ecc.), pertanto la progettazione dovrà tener conto di quanto precede e prevedere condizioni di concreta partecipazione di giovani disabili e/o provenienti da altri Paesi e/o di giovani NEET e/o di giovani in disagio economico-sociale e/o di giovani che hanno presentato domanda di partecipazione senza essere avviati al SC e/o di giovani residenti o domiciliati nelle aree periferiche o montane.

La selezione dei giovani cittadini tra i 18 e i 29 anni (compiuti) da avviare al SCR, ai sensi della legge regionale 20 ottobre 2003 n. 20, dovrà avvenire tramite un avviso pubblico (in bozza nell'Allegato VI) a livello provinciale a cura dei Co.Pr.E.S.C.. La pubblicazione del predetto avviso deve essere preceduta o contestuale all'organizzazione, in tempo utile, di almeno un incontro pubblico informativo in ciascuna provincia; tale momento, organizzato in collaborazione tra COPRESC, enti proponenti progetti e centri interculturali, riguarderà la presentazione alla comunità e ai giovani interessati della proposta di servizio civile (sarebbe auspicabile che la presentazione iniziale venisse effettuata dal rappresentante o da un operatore del COPRESC) e dei progetti di SCR disponibili nella provincia.

II. Considerata la novità e, per taluni moduli, la complessità delle procedure si chiede agli enti di fornire ai giovani interessati un'adeguata assistenza informativa e nella compilazione della modulistica richiesta.

III. L'impegno dei giovani nei progetti decorrerà dalla data prevista nel contratto di SCR.

IV. I subentri decorrono dalla data prevista nel contratto di SCR su esplicita richiesta motivata dell'ente titolare del progetto, secondo le procedure e le modalità indicate successivamente, a seguito delle graduatorie di selezione. I giovani saranno impegnati nel progetto SCR fino a 11 mesi. Per i giovani subentranti la predetta durata è ridotta al periodo residuo del progetto e non potrà essere inferiore alla metà dei mesi previsti nella voce 10 del progetto.

V. Ai giovani impegnati compete un assegno mensile per il SCR, già fissato con l'atto di giunta regionale n.558 del 28/4/2016 relativo alle modalità per la presentazione dei progetti di SCR per il triennio 2016-2018. L'assegno ai giovani è corrisposto dalla Regione Emilia-Romagna mediante accreditamento diretto delle somme dovute sul conto corrente postale o bancario intestato, o cointestato, al giovane impegnato nel SCR ovvero tramite quietanza diretta, previa comunicazione sottoscritta dall'interessata/o. Per i giovani è prevista una assicurazione infortuni e responsabilità civile verso terzi stipulata dall'ente titolare del progetto a favore degli stessi, facendo ricorso esclusivamente allo stesso contratto assicurativo del SCN.

VI. Le informazioni concernenti i progetti approvati, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impegnati, gli eventuali obblighi richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio civile, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, dovranno essere pubblicati sulla home page dei siti internet degli Enti titolari del progetto. L'accesso ai siti è gratuito. Le predette informazioni potranno anche essere richieste direttamente agli Enti che realizzano il progetto prescelto.

VII. Ad eccezione degli appartenenti ai corpi militari o alle forze di polizia possono partecipare al SCR i cittadini italiani e quelli provenienti da altri Paesi, senza distinzione di sesso o di appartenenza culturale o religiosa, di ceto, di residenza o di cittadinanza, che alla data di presentazione della

domanda abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventinovesimo (29 anni e 364 giorni) anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;
- possesso della residenza o del domicilio in Italia;
- essere in regola con la vigente normativa per il soggiorno dei comunitari e degli stranieri in Italia, con esclusione dei permessi di soggiorno che non presentano le condizioni per lo svolgimento del SCR per tutta la durata dei progetti (per es. per motivi turistici e per motivi di lavoro stagionale). I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non è possibile prevedere ulteriori requisiti d'accesso al SCR.

VIII. Non possono presentare domanda di partecipazione al SCR:

- a) i giovani che già prestano o abbiano prestato servizio civile ai sensi della legge 64/2001 o della legge regionale n. 38 del 1999 o della legge regionale n. 20 del 2003 o di leggi di altre Regioni o Province autonome, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) allo stesso ente i giovani che nell'anno in corso o nelle 3 precedenti annualità abbiano attivato un qualsiasi rapporto di tipo lavorativo o comunque di dipendenza o collaborazione, anche non retribuita (per esempio tirocinio, stage o alternanza scuola-lavoro, ecc.). Tale situazione, come pure l'attivazione di un qualsiasi diverso rapporto anche non lavorativo o non remunerato in corso di progetto, è motivo d'esclusione del giovane e comporta la non approvazione del/i progetto/i presentato/i dallo stesso ente nel successivo bando regionale o nella successiva annualità;

IX. Si richiama l'attenzione degli enti sulle diverse tipologie di permessi e carte di soggiorno, con le relative modalità di rilascio o rinnovo, senza per questo sostituire la fondamentale attività di selezione, che in particolare per i cittadini provenienti da altri Paesi, ma non solo, deve necessariamente riferirsi alle vere motivazioni che sono alla base della scelta di servizio civile da parte dei giovani. E' evidente come talune tipologie di permessi siano inadatte per la partecipazione ai progetti di SCR. In questa ottica è indispensabile che per le attività di selezione, come per le altre, siano valorizzate le persone accreditate ai diversi titoli al sistema del SCN, prevedendo inoltre nella fase di selezione così, come indicato nel progetto, la presenza di un esperto nel campo dell'immigrazione e/o un apposito incontro formativo su questo tema per i selettori, organizzato in ambito CO.Pr.E.S.C..

X. La domanda di partecipazione indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto deve pervenire allo stesso entro la scadenza dell'avviso provinciale di competenza. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto.

La domanda, firmata dal richiedente, deve essere:

- redatta, secondo il modello riportato nell'"Allegato II" all'avviso pubblico;
- accompagnata da fotocopia del codice fiscale, di valido documento di identità personale e per i giovani provenienti da altri Paesi da copia del permesso in corso di validità (oppure copia del permesso scaduto e della ricevuta postale della richiesta di rinnovo) o della carta di soggiorno, per le quali non è richiesta autenticazione;
- corredata dalla scheda di cui all'"Allegato III" all'avviso pubblico, contenente i dati relativi ai titoli.

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) a mezzo "raccomandata A/R";
- 3) a mano.

L'iscrizione anagrafica (oppure la ricevuta di presentazione dell'iscrizione anagrafica) da parte dei giovani comunitari dovrà essere prodotta successivamente dai soli candidati utilmente collocati nelle graduatorie e da avviare al SCR.

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di SCR da scegliere tra i progetti inseriti negli avvisi provinciali dell'anno in corso. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti negli avvisi innanzi citati.

XI. La selezione dei candidati è effettuata dall'ente che realizza il progetto prescelto ed al quale sono state inviate le domande.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione (limiti di età; per i giovani provenienti da altri Paesi possesso del regolare titolo di soggiorno; assenza di condanne penali; assenza rapporti di dipendenza o collaborazione con l'ente titolare del progetto nell'anno in corso e nei tre precedenti) e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia presentata entro la scadenza indicata nell'avviso provinciale e sia necessariamente sottoscritta dall'interessato nel caso di presentazione nel formato cartaceo con firma autografa per esteso, mentre nel caso di presentazione tramite PEC, ai sensi dell'art.21 – comma 2 – del D.Lgs. 82/05 e dell'art. 16bis della L.2/09, è sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta;
- alla stessa sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- per i giovani provenienti da altri Paesi il possesso del regolare titolo di soggiorno.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente al mancato invio della fotocopia del documento di identità; è invece sanabile l'invio di una fotocopia di un documento di identità scaduto.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

XII. L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri del SCR (allegato A12), approvati in sede di valutazione del progetto, provvedendo a dare adeguata pubblicità agli stessi sul proprio sito internet. Viene esclusa la possibilità di dichiarare giovani "NON IDONEI" al servizio civile regionale.

L'ente compila per ogni candidato, a seguito di colloquio, una scheda di valutazione in conformità ai criteri del SCR sopra richiamati.

XIII. I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive. Il candidato che pur avendo presentato la domanda non si presenta nei giorni stabiliti è escluso dalla selezione per non aver completato la procedura.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili ed inserendo nella stessa anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti,

secondo le modalità indicate dalla Regione, e di seguito i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché esclusi dalla selezione. Il mancato inserimento nelle graduatorie con l'indicazione della motivazione è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne darà contestuale comunicazione alla Regione. A parità di punteggio viene data priorità al giovane nato prima, in quanto in seguito avrà minori occasioni per poter fare l'esperienza di servizio civile regionale stante il limite d'età previsto.

XIV. Qualora un Ente non abbia coperto il numero dei posti previsti dal progetto approvato ovvero nella graduatoria abbia esaurito i giovani dichiarati idonei non selezionati per i subentri, onde poter realizzare gli obiettivi programmati, dovrà rappresentare alla Regione la situazione carente e dovrà individuare il giovane da avviare al servizio civile nell'idoneo non selezionato, disposto a subentrare, seguendo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto nelle graduatorie riferite alle sedi d'attuazione progetto oppure riferite ai progetti con sedi d'attuazione: A) nello stesso Comune in cui si è verificata la mancata copertura del posto/subentro; B) nella Provincia in cui si è verificata la mancata copertura del posto/subentro, ad esaurimento delle graduatorie di cui alla precedente lettera A); C) di altra provincia solo nel caso in cui la sede d'attuazione di progetto prescelta risulti più vicina al domicilio/residenza del giovane rispetto alla distanza tra domicilio/residenza del giovane e il pertinente capoluogo di provincia, ad esaurimento delle graduatorie di cui alle precedenti lettere A) e B). A parità di punteggio viene data priorità al giovane nato prima, in quanto in seguito avrà minori occasioni per poter fare l'esperienza di servizio civile regionale stante il limite d'età previsto.

Quanto sopra a condizione che l'Ente richiedente acquisisca e trasmetta alla Regione, per i provvedimenti di competenza, la rinuncia scritta dei giovani subentranti alla posizione ricoperta nella graduatoria del progetto/sede d'attuazione dove risultano idonei non selezionati, ovvero la rinuncia scritta a subentrare.

XV. Alle graduatorie è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità.

La graduatoria, sottoscritta dal Responsabile legale (o dal Responsabile del Servizio Civile accreditato) in formato cartaceo, secondo le modalità indicate dalla Regione, e la sede dove il giovane dovrà presentarsi il primo giorno di SCR, nonché la restante documentazione evidenziata nei successivi capoversi, deve pervenire completa di ogni elemento alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente all'indirizzo PEC [segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it), almeno 20 giorni lavorativi prima della data d'avvio, a pena della non attivazione del progetto nella data richiesta.

Unitamente alla graduatoria deve essere inviata alla Regione Emilia-Romagna, sempre esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it), la seguente documentazione:

- a) domande di partecipazione e della scheda correlata (allegati II e III);
- b) documenti d'identità degli interessati e copia del codice fiscale;
- c) per i giovani provenienti da altri Paesi titoli di soggiorno;
- d) per i comunitari iscrizioni anagrafiche (oppure la ricevuta di presentazione della richiesta d'iscrizione anagrafica);
- e) copia dell'impegno di spesa assunto a carico dell'Ente per la copertura assicurativa dei giovani impegnati nel progetto SCR. La copia del contratto assicurativo stipulato dall'ente titolare del progetto per la copertura dei rischi responsabilità civile contro terzi, infortuni e malattia a favore dei giovani in servizio civile (secondo lo stesso contratto assicurativo del SCN) dovrà essere trasmesso con la modalità di cui sopra quando verrà acquisito dall'Ente;
- f) verbale della selezione.

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente.

La documentazione da inviare alla Regione Emilia-Romagna di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) deve riferirsi agli idonei selezionati; per i giovani idonei non selezionati per mancanza di posti, la predetta documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di subentro. L'avvio al servizio dei giovani è subordinato all'invio delle graduatorie nel formato richiesto e con le modalità sopra richiamate.

XVI. La Regione Emilia-Romagna provvede ad inviare, tramite l'Ente titolare del progetto, ai candidati da avviare al SCR, per la sottoscrizione, il contratto di SCR firmato dal Responsabile del Servizio regionale competente in materia di servizio civile, nel quale sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche previdenziali ed assicurative e gli obblighi di servizio.

La documentazione di cui sopra comprende, di norma, le dichiarazioni fiscali, anagrafiche per i giovani provenienti da altri Paesi e per l'accredito dell'assegno del SCR.

L'ente, entro 3 giorni lavorativi dall'avvio del progetto, trasmette alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it) copia del contratto di SCR, copia della disciplina del rapporto tra i giovani in SCR e gli Enti titolari dei progetti, le dichiarazioni fiscali e per l'accredito delle somme sottoscritte dai giovani, ai fini della conservazione presso la Regione Emilia-Romagna stessa e consentire l'erogazione dell'assegno di scr agli interessati. Le dichiarazioni fiscali, anagrafiche e per l'accredito dell'assegno scr, a seguito di indicazione della Regione, dovranno essere inviate in originale al servizio regionale competente alla predisposizione dei cedolini mensili.

XVII. L'ente titolare del progetto è responsabile dell'impegno dei giovani ESCLUSIVAMENTE nelle attività di SCR previste nel progetto approvato, secondo lo spirito già condiviso e sottoscritto nella "CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE".

L'Ente entro il giorno 2 di ciascun mese (ad eccezione del 1<sup>a</sup> dicembre), ovvero entro una diversa data comunicata dalla Regione, trasmette alla Regione la dichiarazione delle presenze/assenze, sullo schema di cui all'allegato VII in ogni caso le assenze che determinano una decurtazione dell'assegno di scr devono essere comunicate tempestivamente alla Regione esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it), entro 2 giorni lavorativi dal loro inizio. Il mancato rispetto dei termini che precedono comporta l'attribuzione nei confronti dell'Ente inadempiente del deflettore di - 4 punti nella successiva valutazione dei progetti, - 8 punti nel caso di 2 inadempienze e nel caso di più inadempienze la non approvazione del progetto nella successiva annualità.

XVIII. XVIII. I giovani si impegnano ad espletare il SCR per tutta la sua durata, a svolgere tutte le attività previste dal progetto prescelto e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto SCR e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento. I giovani sono in particolare tenuti al rispetto dell'orario di servizio civile, nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi di pernottamento, o di altra natura, connessi al progetto medesimo.

XIX. XIX. Nei mesi di servizio civile, al giovane sono riconosciuti, compatibilmente con le esigenze di servizio e previo accordo con l'ente, dei giorni di permesso pari a 1,6 giorni per ciascun mese di progetto (il numero complessivo dei giorni di permesso, pari al prodotto tra 1,6 e il numero di mesi riportato alla voce 10 della scheda progetto, è sempre da arrotondare per eccesso all'unità superiore). Le malattie, debitamente certificate dal medico preposto e corrispondenti a 1,25 di giorni per ciascun mese di progetto (il numero complessivo dei giorni di malattia, pari al prodotto tra 1,25 e il numero di mesi riportato nella voce 10 della scheda progetto, è sempre da arrotondare per eccesso all'unità superiore) non comportano decurtazioni nell'assegno di SCR. I giorni di malattia eccedenti quelli sopra indicati comportano una

proporzionale riduzione dell'assegno per il SCR. Il superamento del limite pari al doppio dei giorni di malattia spettanti, come sopra quantificato, comporta l'esclusione dall'esperienza di SCR senza dover attivare il procedimento sanzionatorio.

L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di servizio civile regionale, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto. XXI. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del SCR. Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. I dati raccolti dalla Regione Emilia-Romagna potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione Emilia-Romagna stessa.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione Emilia-Romagna, titolare del trattamento dei dati personali.

PER ACCETTAZIONE

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Il Responsabile legale dell'Ente (o il Responsabile del SCN)